

Ecospesa", un protocollo d'intesa che impegna alcune aziende della grande distribuzione a mettere in campo azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti è stato siglato, questa mattina, a Pescara, nella sede dell'Arcoconsumatori, tra Regione, Arcoconsumatori e Conad-Leclerc, Coop ed Auchan.

Ad apporre la firma in rappresentanza del Governo regionale è stata l'assessore all'Ambiente, Daniela Stati, affiancata dal dirigente del settore rifiuti, Franco Gerardini. In rappresentanza dell'Arco è intervenuto il presidente nazionale dell'associazione Franco Venni. "Si tratta di un progetto sperimentale nel settore della gestione integrata dei rifiuti ed in particolare nelle attività di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti - ha spiegato l'assessore Stati -. Tra le azioni più significative - ha proseguito - c'è la realizzazione di un marchio ecologico che diventerà marchio di qualità e dunque di garanzia per il consumatore". La Regione, che coordina il progetto attraverso l'Osservatorio regionale rifiuti, è chiamata a dare visibilità alle azioni previste ed a promuovere iniziative congiunte con i soggetti aderenti all'accordo in modo tale da consentire ai cittadini e quindi ai consumatori di venire a conoscenza delle buone pratiche di gestione all'interno dei sigoli punti vendita. "Il messaggio che vorremmo passasse - ha rimarcato l'assessore Stati - è quello di far comprendere e far acquisire al consumatore un modo diverso di pensare rispetto alle necessità quotidiane ed in particolare in relazione alle modalità di fare la spesa. Penso, ad esempio, alla possibilità, derivante da questa intesa, di trovare di nuovo prodotti sfusi quali pasta, riso, cereali ma anche detersivi e pannolini e shopper riutilizzabili attraverso specifici eco-punti ben segnalati all'interno del punto vendita. Inoltre, è prevista anche la vendita di acqua o di altre bevande con vuoto a rendere. Se ci si pensa - ha osservato la Stati - è un po' come tornare ai consigli di un tempo delle nonne o delle mamme". Del resto, la riduzione dei rifiuti va inserita in un strategia integrata di sviluppo sostenibile che preveda stili di vita meno tendenti al consumo. "Con questo accordo - ha sottolineato Daniela Stati - la Regione intende proporre uno strumento che sia in grado di aiutare il raggiungimento dell'obiettivo che prevede per il 2011 una riduzione del 5 per cento della nostra produzione di rifiuti rispetto al dato del 2005". Intanto, a breve è prevista l'istituzione di un gruppo di lavoro che sarà impegnato a dare attuazione a questo accordo e ad individuare ipotesi di allargamento della sperimentazione ad altre strutture commerciali.

RegFlash, 16 Luglio 2009

<http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp?modello=articolo&servizio=lista&stileDiv=mono&msv=articolo16095&tom=6095>